ALCUNI CONCETTI DI FISICA DELLE PARTICELLE ELEMENTARI

F. Tartarelli (INFN-Milano)

Benvenuti alle

International Masterclasses Hands on particle physics 13th Masterclasses 2017

4^a edizione Milano (INFN+UNIMI) 01/03/2017 e 23/03/2017

Masterclasses

- 13th edizione: dal 01/03 al 11/04/2017
- Per un giorno introdurre studenti liceali alla ricerca, dando loro la possibilita' di lavorare come dei fisici sperimentali e fianco a fianco con dei ricercatori:
 - analizzare veri dati sperimentali
 - dati dell'esperimento ATLAS a LHC (CERN) nel nostro caso
- Progetto che coinvolge 13.000 studenti liceali in 52 nazioni nel mondo e 200 Universita' o altre Istituzioni

Organizzazione

- 火
- Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) Sezione di Milano
 - Ente pubblico di ricerca
 - 20 Sezioni, 4 Laboratori Nazionali
- Dipartimento di Fisica dell'Universita' degli Studi di Milano

(*) delle particelle elementari e delle interazioni fondamentali

www.infn.it



INFN Newsletter

asimmetrie.it

TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

29-03-2017: LNF - The accelerators for the

04-05-2017: LNF - The shape of (new) physics

Electron-Ion Collider (EIC) Seminari INFN

in the B decay anomalies

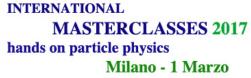
www.mi.infn.it



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

Sezione di Milano

Via Celoria 16 - 20133 MILANO







L'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) è un Ente Pubblico di Ricerca fondato nel 1951. È uno dei più prestigiosi ed importanti Istituti di ricerca italiani ed i suoi compiti istituzionali sono la conduzione, il finanziamento ed il coordinamento della ricerca fondamentale nei campi della fisica nucleare, subnucleare ed astroparticellare.

Laboratori e sezioni dell'INFN si trovano in molte città italiane. Questo è il sito Web della Sezione INFN di Milano.

Nel caso desideriate veramente raggiungere la vecchia home-page della Sezione di Milano, è disponibile qui.













Chi siamo Gruppi di ricerca

- » II sito principale dell'INFN I: Fisica subnucleare sperimentale con acceleratori
- » Unità e Laboratori dell'INFN II: Fisica Astroparticellare e Fisica del Neutrino
 - III: Fisica nucleare sperimentale
- » Milano IV: Fisica teorica
- Ricerca tecnologica » Laboratorio Acceleratori e Superconduttività applicata (LASA)
- » INFN Bicocca Progetti speciali INFN

» Elenco generale personale INFN

» Come raggiungere l'INFN a Milano

» Come contattare l'INFN a Milano (incluso indirizzo PEC)

» II Direttore

» LHC Italia

FACEBOOK:

- INFN: https://www.facebook.com/lstitutoFisicaNucleare
- Asimmetrie: https://www.facebook.com/asimmetrieInfn
- International Masterclass: https://www.facebook.com/InternationalParticlePhysicsMasterclasses/

TWITTER:

- INFN: https://twitter.com/UffComINFN
- International Masterclass: https://twitter.com/physicsIMC

INSTAGRAM:

- https://www.instagram.com/infn_insights/
- Profili ufficiali dell'INFN e delle IMC:
 - FACEBOOK: @IstitutoFisicaNucleare
 - TWITTER: @UffComINFN e @physicsIMC
 - INSTAGRAM: @infn_insights
- hashtag: #MasterclassINFN e #LHCIMC17

Programma della giornata

- Ore 9.30:
 - Registrazione Sala Consiglio
 - Benvenuto del Direttore della Sezione INFN di Milano e del Dipartimento di Fisica di UniMi
- Ore 10.15:
 - Dott. F. Tartarelli "Alcuni concetti di Fisica delle Particelle Elementari"
 - Prof. L. Carminati "Acceleratori, rivelatori e altro ancora"
- Ore 12.30:
 - Pausa pranzo
- Ore 13.45:
 - Analisi dati di Z⁰ dell'esperimento ATLAS al CERN
- Ore 16.00:
 - Videoconferenza con gli altri gruppi di lavoro partecipanti all'evento
 - Quiz!
 - Compilazione questionario sondaggio
- Ore 17.30:
 - Fine Lavori



https://vidyoportal.cern.ch/join/rTYfeMEhXmdY MC-INFN-Milano-IT

Un giorno da ricercatore?

Seminari:

- Seminari, conferenze, leggere articoli,...
- Studio, aggiornamento continuo

Analisi dati:

Verifica sperimentale: il cuore del metodo scientifico

Scambio di informazioni:

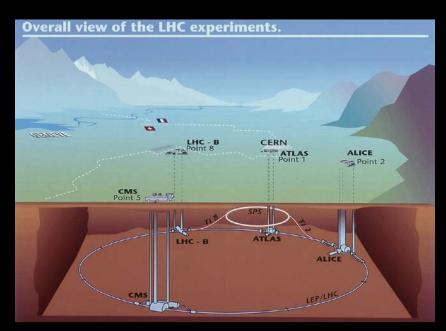
- Discussione dei risultati con colleghi del proprio gruppo di ricerca/esperimento
- Confronto e scambio di informazioni con colleghi di altri esperimenti/gruppi
- Rendere pubblici i risultati delle proprie ricerche con tutti i dettagli cosi' che tutti possano controllare e/o ripetere gli stessi studi
- La scienza e' «aperta»

CERN

- Fondato nel 1954
- Scoperta dei bosoni W e Z nel 1983
 - Nobel per la Fisica a Carlo Rubbia e Simon van der Meer nel 1984
- Invenzione del World Wide Web
 - Tim Berends-Lee
- Scoperta del bosone di Higgs nel 2012
 - Nobel per la Fisica nel 2013 a Peter Higgs & Francois Englert

LHC al CERN

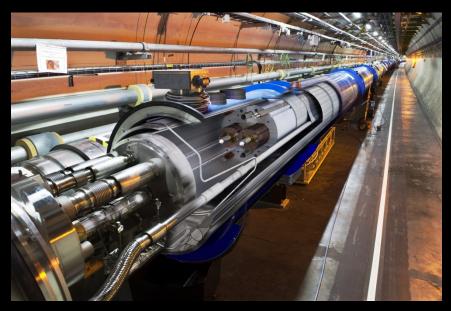
- LHC = Large Hadron Collider
- Grande collisionatore pp: ~27 km di circonferenza percorsa dai protoni a circa la velocita' della luce
- Posto in un tunnel circolare tra la Svizzera e la Francia, vicino Ginevra
- 4 sale sperimentali sotterranee per altrettanti esperimenti
 - ALICE, ATLAS, CMS, LHCb



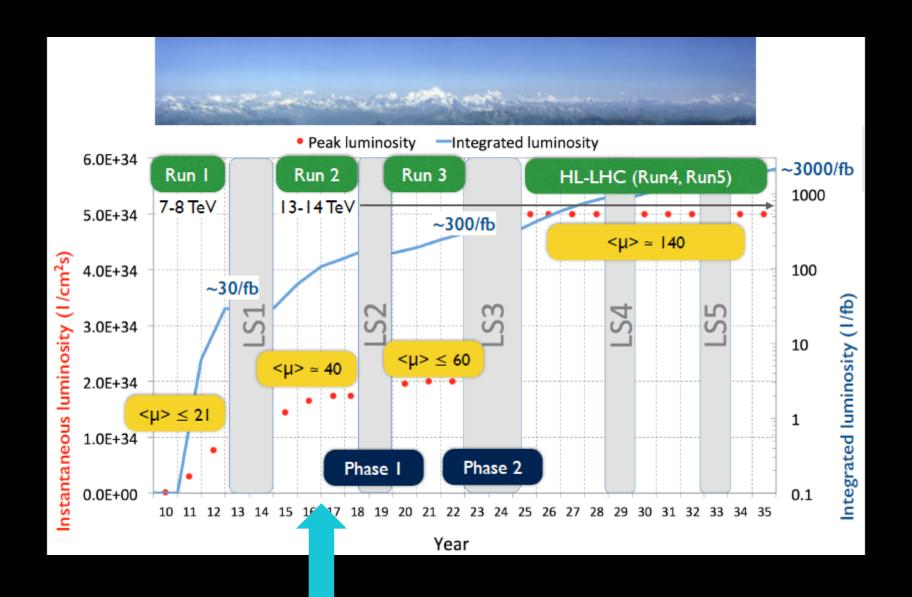


LHC

- I principali magneti superconduttori di LHC:
 - Campo magnetico di circa 8 T
 - operano ad una temperatura di 1.9 K (-271.3 °C), piu' freddo dei 2.7 K (-270.5 °C) dello spazio
- 10⁴ km di tubi sotto vuoto: e' uno dei sistemi di vuoto piu' grossi al mondo
- La pressione nei tubi e' 10-10 to 10-11 mbar, un vuoto piu' rarefatto di quello che si trova sulla superfice della luna.



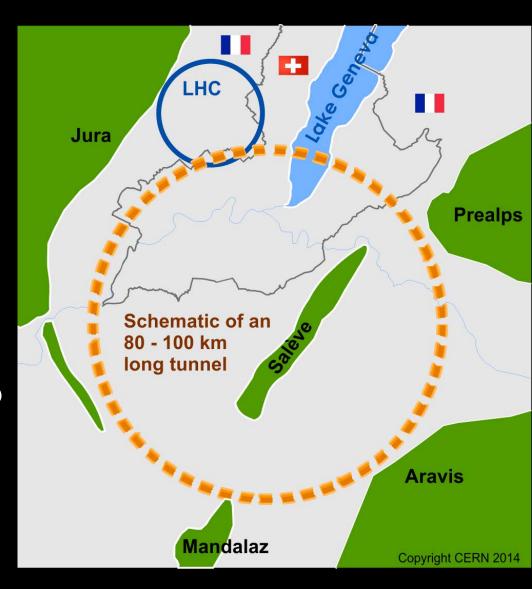




Future Circular Collider Study

Forming an international collaboration to study:

- pp-collider (FCC-hh)
 → defining infrastructure requirements
- ~16 T \Rightarrow 100 TeV pp in 100 km ~20 T \Rightarrow 100 TeV pp in 80 km
- e⁺e⁻ collider (FCC-ee) as potential intermediate step
- p-e (FCC-he) option
- 80-100 km infrastructure in Geneva area

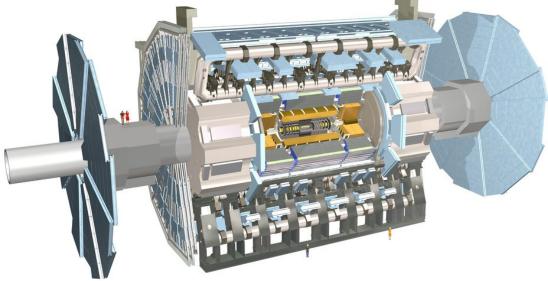


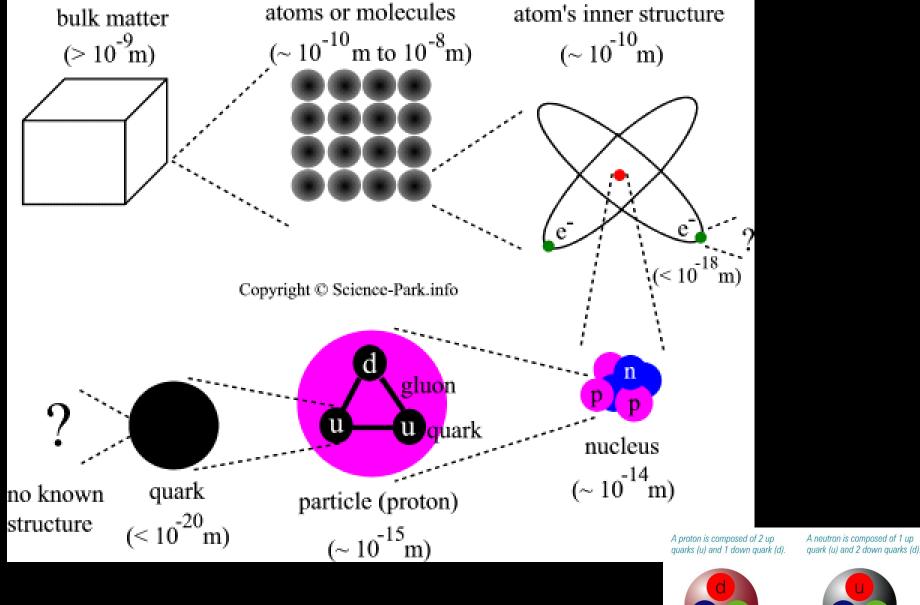
- Joule (J) come unità di misura dell'energia (kg m² s-2):
 - Una massa di 100 g ad 1 m da terra ha una energia potenziale di circa 1 J
- In fisica delle particelle al suo posto si usa una unità più comoda chiamata elettronvolt (eV)
- energia cinetica acquistata da un singolo elettrone quando attraversa una differenza di potenziale di 1 V.
 - 1 eV = $1.602 \times 10^{-19} \text{ J}$
- Multipli dell' elettronvolt, per cui è comodo introdurre la seguente terminologia:
- \bullet 1 MeV = 1.000.000 eV = 10⁶ eV (un milione di eV)
- \bullet 1 GeV = 1.000.000.000 eV = 10⁹ eV (un miliardo di eV)
- \bullet 1 TeV = 1.000.000.000.000 eV = 10^{12} eV (un bilione di eV)

ATLAS

- Rivelatore polivalente, con un vasto raggio di studi:
 - Higgs
 - Supersimmetria
 - Fisica oltre il Modello Standard
- Il piu' grosso dei 4 rivelatori







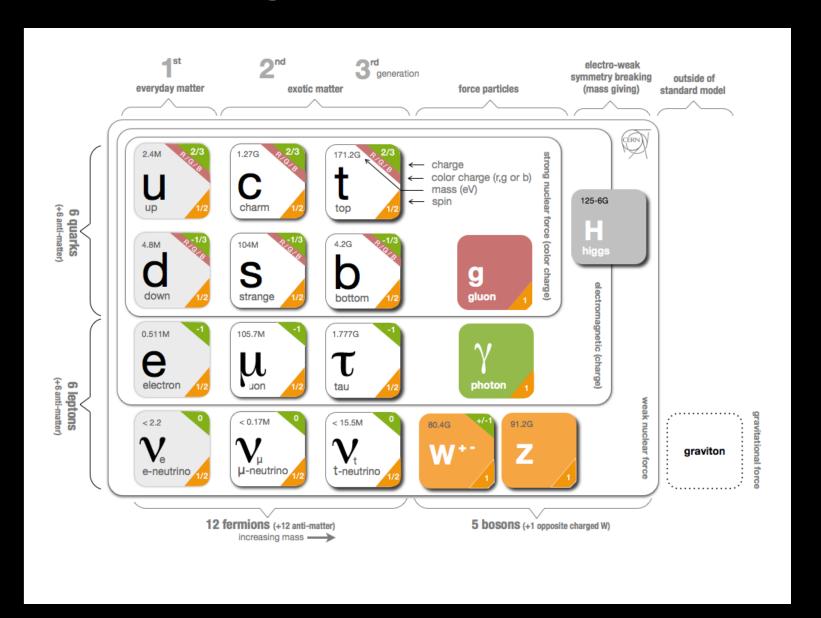
Protone e neutrone ->



Total charge: + 2/3 + 2/3 - 1/3 = +1

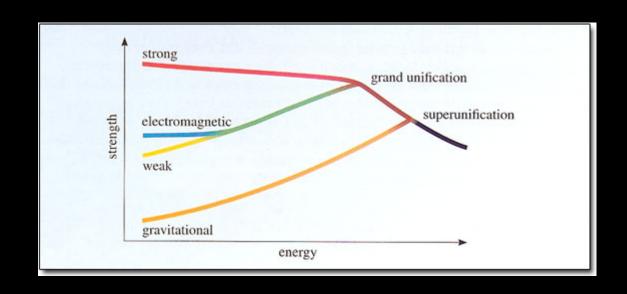
Total charge: + 2/3 - 1/3 - 1/3 = 0

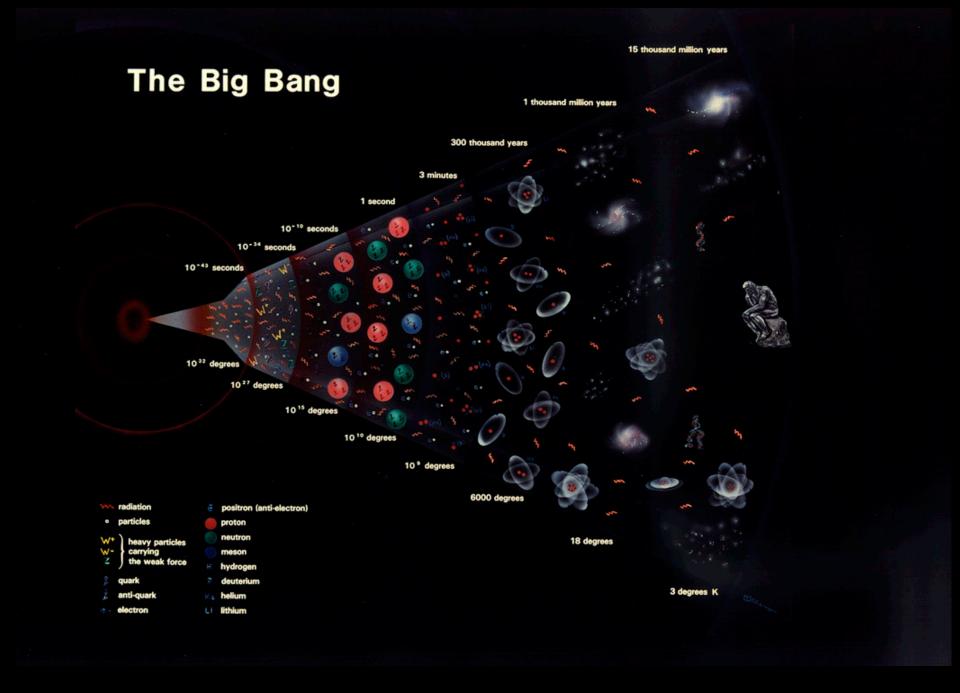
Il Modello Standard

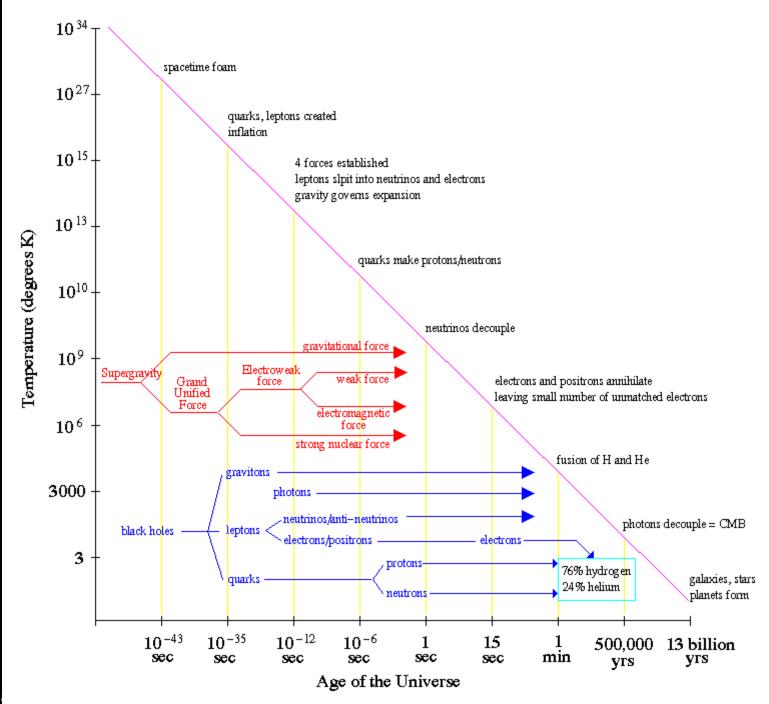


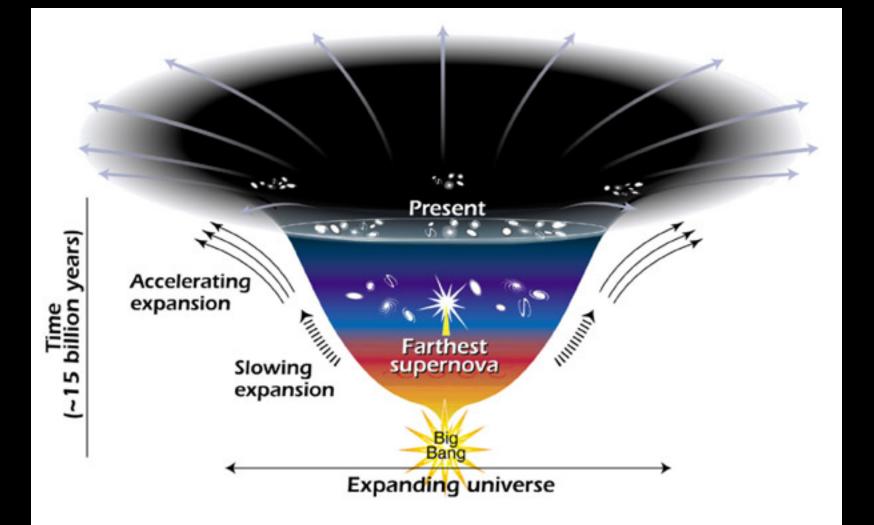
PROPERTIES OF THE INTERACTIONS

Interaction Property		Gravitational	Weak	Electromagnetic	Str	ong
			(Electroweak)		Fundamental	Residual
Acts on:		Mass – Energy	Flavor	Electric Charge	Color Charge	See Residual Strong Interaction Note
Particles experiencing:		All	Quarks, Leptons	Electrically charged	Quarks, Gluons	Hadrons
Particles mediating:		Graviton (not yet observed)	W+ W- Z ⁰	γ	Gluons	Mesons
Strength relative to electromage for two u quarks at:	10 ⁻¹⁸ m	10 ⁻⁴¹	0.8	1	25	Not applicable
	3×10 ⁻¹⁷ m	10 ⁻⁴¹	10-4	1	60	to quarks
for two protons in nucleus		10 ⁻³⁶	10 ⁻⁷	1	Not applicable to hadrons	20



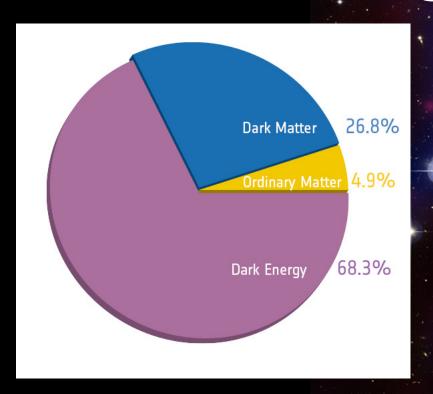






This diagram reveals changes in the rate of expansion since the universe's birth 15 billion years ago. The more shallow the curve, the faster the rate of expansion. The curve changes noticeably about 7.5 billion years ago, when objects in the universe began flying apart at a faster rate. Astronomers theorize that the faster expansion rate is due to a mysterious, dark force that is pushing galaxies apart.

Materia ed Energia oscura



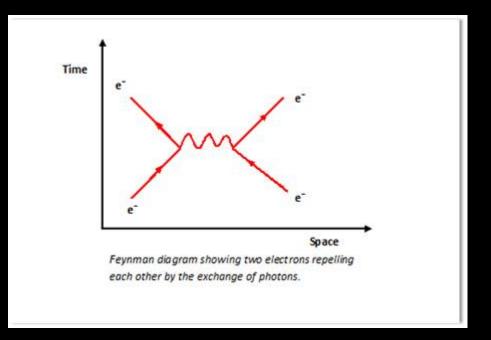
Nelle galassie c'e' piu' materia (blu) di quella che vediamo (rossa): Materia stimata dalla dinamica delle galassie o dal gravitational lensing

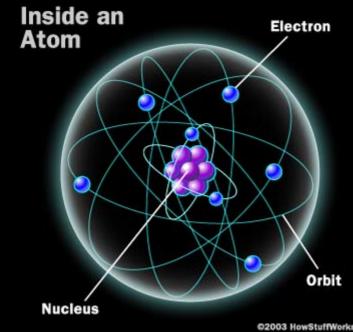
Forze e particelle

- Le interazioni tra particelle avvengono per scambio di altre particelle di spin 1 o 2 (bosoni):
 - i mediatori della forza
- Forza elettromagnetica:
 - Fotone
- Forza debole:
 - W+, W-, Z⁰
- Forza forte:
 - Gluoni (8 tipi)

Forza e.m.

- Due elettroni
 (stessa carica) che
 si respingono si
 scambiano fotoni
- Anche in un atomo il nucleo (positivo) e gli elettroni si scambiano fotoni

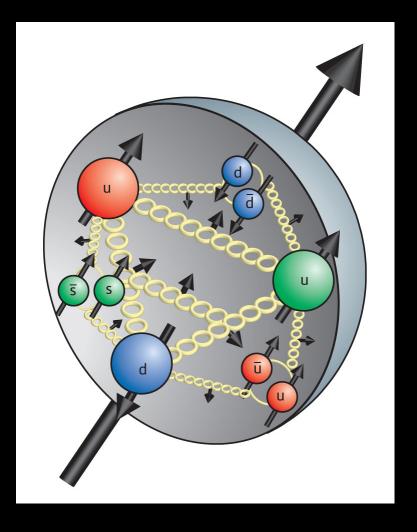




26

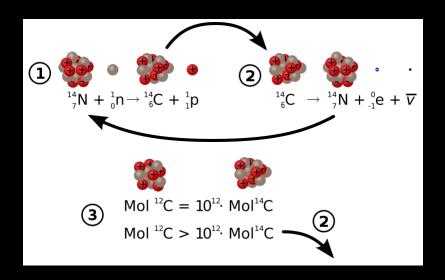
Forza forte

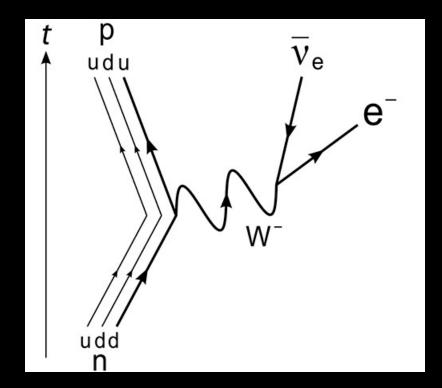
- Per esempio, e' la forza che tiene insieme i quark in un protone:
 - p: uud
- I quark si scambiano gluoni
- I quark possono avere 3 cariche (colori): Red, Green, Blue
 - I 3 colori si sommano a dare il "bianco"
- Solo combinazione bianche sono osservabili:
- 3 quarks: protone
 - Red + Green + Blue
- 2 quark: pione
 - Per esempio, Red + anti-Red
- La carica di colore si conserva nell'interazione:
 - Servono 8 gluoni



Forza Debole

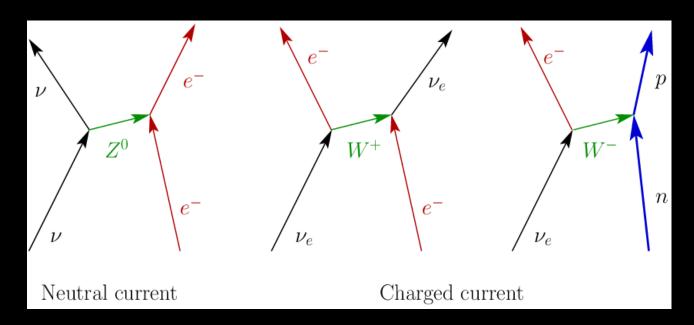
- Un esempio e' il decadimento β⁻ del Carbonio-14 in Azoto-14:
- Processo mediato
 da un W⁻
- Forza debole carica





28

Forza debole



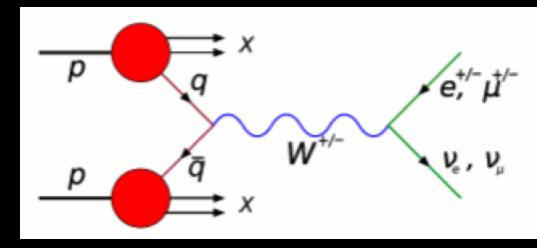
- Corrente debole neutra
- Uno dei metodi di rivelazione dei neutrini:
 - Nell'interazione con la materia, i neutrini urtano un elettrone trasferendogli energia
 - L'elettrone puo' essere accelerato ad energie relativistiche ed emettere radiazione (luce Cherenkov) che puo' essere rivelata da appositi dispositivi

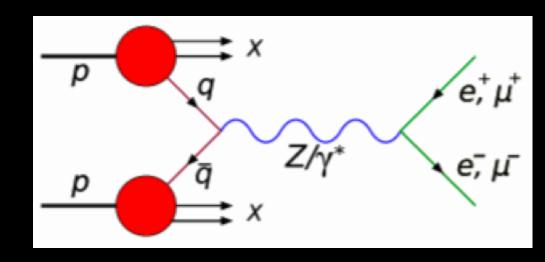
Interazioni deboli

- Mediate da: W⁺, W⁻ e Z⁰
- Caratteristiche dell'interazione debole:
- E' l'unica interazione che puo' cambiare il sapore dei quark (cioe' cambia i quark da un tipo ad un altro)
- Viola sia la simmetria di parita' P, che la simmetria CP (parita' seguita da coniugazione di carica)
- E' propagata da mediatori, noti come bosoni di gauge, che hanno una grossa massa
- Scoperte al CERN nel 1983 al SppS al CERN che operava ad una energia di 450 GeV
 - Poi studiate in dettaglio a LEP, a SDC al Tevatron

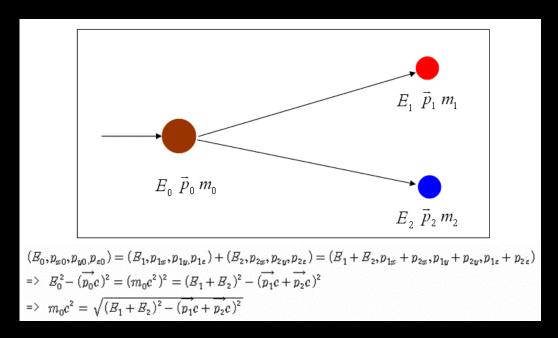
Produzione di W e Z

- A LHC in urti protone-protone
- I bosoni hanno una vita media cortissima (~10⁻²⁵s) e decade subito in altre particelle
- I prodotti del decadimento possono essere rivelati



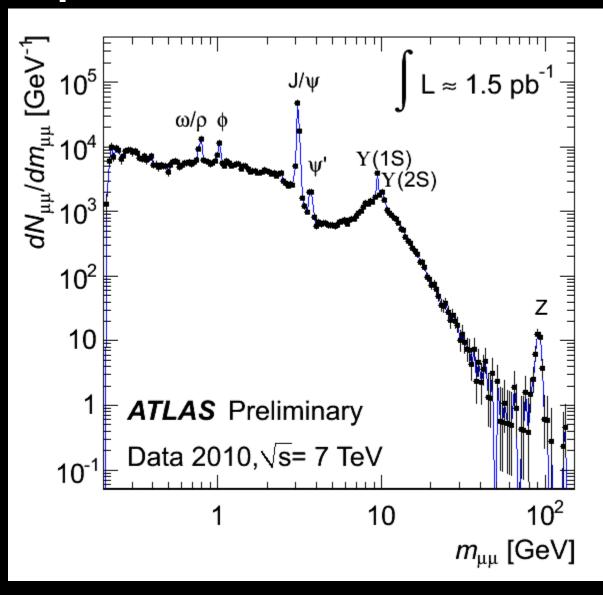


Massa invariante



- Dai vettori quantita' di moto dei due prodotti di decadimento si puo' ricostruire la particella iniziale
- In realta' poiche' siamo in ambito relativistico dobbiamo considerare i quadrimomenti delle due particelle finali:
 - $P^{1\mu} = (E_1, \mathbf{p_1}) e P^{2\mu} = (E_2, \mathbf{p_2})$
- E costruire la massa invariante della particella che decade:
 - $M^2 = (E_1 + E_2)^2 |\mathbf{p}_1 + \mathbf{p}_2|^2 = m_1^2 + m_2^2 + 2(E_1 E_2 \mathbf{p}_1 \mathbf{p}_2)$
- Massa "invariante" perche' e' la stessa in tutti i sistemi di riferimento legati da una trasformazione di Lorentz

Spettro di massa invariante



ρ(770) 775.26±0.25 MeV

ω(782) 782.65±0.12 MeV

♦(1020) 1019.461±0.019 MeV

 J/ψ 3096.916±0.011 MeV

ψ' 3686.109+0.012-0.014 MeV

Y(1S) 9460.30±0.26 MeV

Y(2S) 10023.26±0.31 MeV

Proprieta' W e Z

- Massa M (GeV/c²):
 - W: 80.385 ± 0.015 Z: 91.1876 ± 0.0021
- Ampiezza Γ(GeV/c²):
 - W: 2.085 ± 0.042
 - Z: 2.4952 ± 0.002

W^+ DECAY MODES W^- modes are charge conjugates of the modes below. Mode Fraction (Γ_i/Γ)

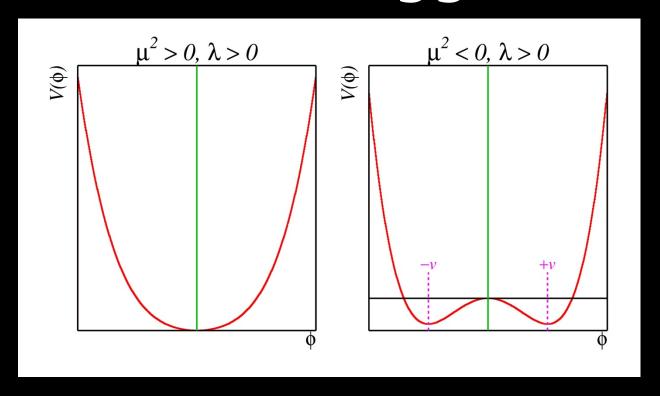
			· 1, ,
Γ ₁	$\ell^+\nu$	[a]	(10.80± 0.09) %
Γ_2	$e^+\nu$		$(10.75 \pm \ 0.13) \%$
Γ_3	$\mu^+ \nu$		$(10.57 \pm \ 0.15) \%$
Γ_4	$\tau^+ \nu$		$(11.25 \pm 0.20) \%$
Γ_5	hadrons		(67.60± 0.27) %

	Z DECAY MODES							
	Mode	Fraction (Γ_i/Γ)	S Con					
Γ_1	e^+e^-	$(3.363 \pm 0.004)\%$						
Γ_2	$\mu^+\mu^-$	(3.366 ± 0.007) %						
Γ ₃	$\tau^+\tau^-$	$(3.370 \pm 0.008)\%$						
Γ_4	$\ell^+\ell^-$	[a] (3.3658 ± 0.0023) %						
Γ_5	$\ell^+\ell^-\ell^+\ell^-$	[b] $(4.2 \begin{array}{c} +0.9 \\ -0.8 \end{array}) \times 10^{-10}$	₎ –6					
Γ_6	invisible	$(20.00 \pm 0.06)\%$						
Γ_7	hadrons	(69.91 ± 0.06) %						

La massa dei bosoni W e Z

- Unici bosoni con massa non nulla
- Ad alte energie (nei primi istanti dopo il Big Bang) i bosoni W e Z avevano (come tutte le altre particelle) una massa nulla:
 - W+, W-, W0, B0
- Inoltre la forza debole e la forza elettromagnetiche erano unificate:
 - Simmetria elettrodebole
- Per spiegare l'origine delle masse e' stato introdotto il meccanismo di Higgs
- Tutto lo spazio e' permeato da un campo di Higgs (e deve esistere una corrispondente particella di Higgs)
- Diminuendo l'energia il campo di Higgs assume un valore di aspettazione non nullo:
 - La simmetria elettrodebole si rompe
 - i bosoni di gauge interagiscono col campo di Higgs e si ricombinano in $W^+,W^-,$ Z^0 (massivi) e il fotone (massa nulla)
 - Il bosone di Higgs assume una massa interagendo con se stesso
 - I fermioni interagiscono col campo di Higgs e assumono massa: l'accoppiamento col campo di Higgs e' proporzionale alla massa della particella

Meccanismo di Higgs



 Meccanismo verificato con la scoperta del bosone di Higgs per opera degli esperimenti ATLAS e CMS al CERN nel 2012

Oltre il Modello Standard

SUPERSIMMETRIA:

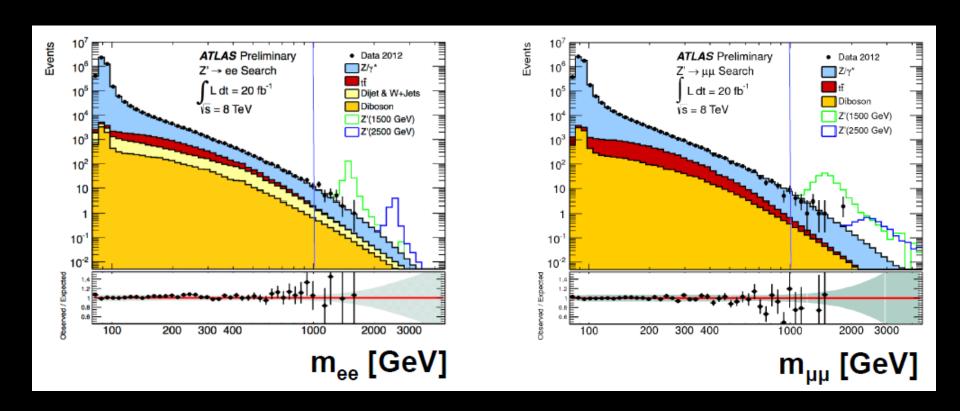
- Ogni particella "ORDINARIA" e' accompagnata da una particella partner SUPERSIMMETRICA
- Nuova simmetria che lega bosoni (spin intero) a fermioni (spin 1/2)
- Ogni particella di un gruppo ha un partner (superpartner) dell'altro gruppo
- Perche' la materia rimanga stabile si devono porre restrizioni che implicano che la particella SUSY piu' leggera (NEUTRALINO) sia stabile
- Il neutralino costituisce un buon candidato di WIMP

• TEORIE CON NUOVE DIMENSIONI SPAZIALI:

 Oltre alle usuali 3 dimensioni spaziali, ne esistono altre (EXTRA DIMENSIONS)

Altre ricerche

 Bosone Z' di massa maggiore dello Z previsto da alcune teorie



Due γ ad alta massa

